

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00220146
ESC - Ente schedatore	M478
ECP - Ente competente	M478

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	ciotola/ emisferica
CLS - Categoria - classe e produzione	protomaiolica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi
PVCL - Località	Melfi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello federiciano di Melfi
LDCU - Indirizzo	Via Normanni - Castello Federiciano,
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale del melfese "Massimo Pallottino"

UB - DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	23.M478-2.38
---------------	--------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ XIII
DTZS - Frazione cronologica	prima metà
DTM - Motivazione cronologia	confronto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argilla/ modellatura al tornio
-------------------------	--------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	2.9
MISL - Larghezza	0
MISP - Profondità	0
MISD - Diametro	0
MISN - Lunghezza	0
MISS - Spessore	0
MISG - Peso	0
MISV - Varie	diametro fondo: 5.7
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Fondo di ciotola con piede ad anello ed accenno di corpo dal profilo convesso. Rivestimento vetroso semi coprente steso sulla superficie interna del corpo ceramico, caratterizzato dalla presenza di piccole bolle per difetto di cottura.
DESS - Indicazioni sul soggetto	All'interno, decorazione in bruno verde e giallo scuro. Aquila (probabilmente bicefala) vista di fronte e con arti divaricati ad artigli estratti ed ali spiegate. Il corpo è definito in bruno e campito in giallo scuro; le ali definite in bruno e campite in verde. Piccoli punti in bruno come motivi riempitivi.
NSC - Notizie storico-critiche	E' probabile che il motivo decorativo sia pertinente all'emblema del casato di Federico II di Svevia. La bibliografia richiamata nella voce BIB (con relativi ulteriori riferimenti) è indicativa del contesto di rinvenimento, non noto con certezza ma collocabile all'interno del castello di Melfi (recupero in occasione dei diversi lavori di restauro susseguitesi dagli anni Settanta del XX secolo fino agli anni 2009 /2010).

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	frammentario
STCS - Indicazioni specifiche	Si conserva il fondo ed accenno del corpo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MIC

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Francesco Rinaldi
FTAD - Data	2023

FTAN - Codice identificativo	M478_FR_23.M478-2.38_00
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Francesco Rinaldi
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	M478_FR_23.M478-2.38_01
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	F. Sogliani, I. Marchetta
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	B012
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Tagliente Paola
FUR - Funzionario responsabile	Lapadula Erminia Rosaria